



La mostra **Gioielli in Fermento** è stata inaugurata giovedì 20 settembre all'Oratorio di San Rocco di Padova.

La rassegna è ospitata dal Comune di Padova per i prossimi due mesi, avvolta dai preziosi affreschi dell'Oratorio di *San Rocco*. Un segno di buon auspicio, che accomuna le terre padane toccate da vicino dalla storia del Santo, in cammino sulla via Francigena, segnata in tutti i centri dei colli piacentini e che dunque idealmente li unisce ai tesori artistici della città di Padova, *Urbs Picta*.

L'efficacia di un progetto culturale condiviso, presentato per l'ottava edizione lo scorso maggio a Villa Braghieri, avvicina mondi distinti, il gioiello d'autore e il vino, in uno spirito di reciproca scoperta e approfondimento, territoriale e nel contempo internazionale, tipico e nel contempo sperimentale. Tali fattori sono stati sottolineati da Eliana Negroni, che ha ideato e coordinato il progetto in tutte le edizioni e gli itinerari espositivi e da Maria Rosa Franzin, presidente dell'associazione AGC, e negli interventi dei rappresentanti delle istituzioni di Padova, (Dott.sa Varotto del Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche e Dr. Enrico Ghion, preside dello storico istituto, ora Liceo Artistico, Pietro Selvatico), accanto al consigliere provinciale Lunni in rappresentanza della nostra Val Tidone, e sintetizzati nel saluto inviato dal Sindaco Fontana, la quale ha espresso il

“ringraziamento della mia Città, Castel San Giovanni, per l'invito ricevuto a questo "prezioso" evento che "brilla" per la bellezza delle opere esposte che esprimono il talento e la passione di giovani artisti. La mia Città, che certamente non può competere per bellezza e per fama con la Città di Padova, ha voluto fermamente promuovere e sostenere nella scorsa primavera il talento di giovani espositori istituendo il "**Premio Città di Castel San Giovanni**" perchè è nostra ferma convinzione che l'anima come il corpo può morire di fame ed è quindi compito delle Amministrazioni nutrire con la bellezza i bisogni dell'anima. Un sincero e caloroso saluto alla Città di Padova e alla Sua Amministrazione.

Mi unisco ai ringraziamenti degli organizzatori a tutti gli sponsor che condividono con le Amministrazioni l'impegno a sostenere la cultura che si esprime anche attraverso l'arte del gioiello quale più autentica manifestazione della aspirazione alla bellezza.”

La visita di apertura è stata celebrata dall'esigente pubblico cittadino di estimatori delle attività espositive dell'Oratorio con l'aiuto di un brindisi augurale sostenuto dal circuito delle Donne del Vino, nelle bollicine di una giovane cantina di Selvazzano (PD).

La mostra si può visitare con ingresso gratuito, fino all'11 novembre 2018. L'ideazione e la realizzazione del concorso sono a cura di Eliana Negroni, dell'Associazione Gioiello Contemporaneo AGC, che sarà a disposizione per le visite guidate, su appuntamento, nei sabati 13, 20 e 27 ottobre 2018 (per informazioni tel. 049 8753981 padovacultura.it).

Gioielli in Fermento è un concorso internazionale sul gioiello contemporaneo d'autore.

I temi proposti per la realizzazione delle opere hanno luogo a partire dai panorami della Val Tidone: tratti collinari che identificano l'attraente paesaggio italiano, dall'Emilia, dove ci troviamo, al Veneto, che ci ospita, al movimento tipico di tutto l'Appennino. Ambienti accoglienti, panorami evocativi che

testimoniano i legami con la tradizione agricola, gastronomica e quella, in particolare, del *vino*, che unisce tutta l'area mediterranea. Dal 2011 questi luoghi hanno ampliato i loro confini coinvolgendo artisti e designer internazionali, affermati ed emergenti, ad esprimere la propria relazione con questo contesto - da qui proviene l'idea che dà titolo al progetto.

Il mondo contemporaneo del gioiello è per definizione "*in fermento*". Nella ricerca di codici inediti e attraenti gli autori in mostra mettono in relazione i più differenti elementi compositivi, tesi ad esprimere qualcosa di raffinato e di unico. Un *gusto* e un *sapore* forte e individuale: il vino e i suoi panorami divengono metafora del racconto artistico.

Nel corso delle passate otto edizioni, si sono presentati al vaglio di giurie internazionali, alcune centinaia di autori, di cui la mostra presenta una selezione accurata del Catalogo 2018 e delle opere più rappresentative delle precedenti edizioni (Master Collection).

Un'attenzione speciale è rivolta alla sezione studenti con il coinvolgimento di istituti di formazione con sedi in tutto il mondo. Essa offre un'interessante opportunità di contatto e approfondimento agli allievi delle scuole superiori e delle accademie. In questa sezione sarà possibile notare i lavori di alcuni studenti del liceo artistico Pietro Selvatico.

La mostra annuale celebra l'assegnazione del **Premio Gioielli in Fermento – Città di Castel San Giovanni** in collaborazione con enti di riferimento internazionale: Agc Associazione Gioiello Contemporaneo, Le Arti Orafe Jewellery School, Joya Barcelona Art Jewellery & Objects, Klimt02 Art Jewellery online network oltre al sostegno degli enti provinciali, all'associazione La Valtidone e ai sostenitori privati (**Allied Group** e delegazioni regionali dell'Associazione Nazionale delle Donne del Vino).

Le esposizioni avvengono in luoghi suggestivi, come la tenuta vitivinicola di Torre Fornello (dal 2011 al 2017) e, dal 2018, la **Villa Braghieri Albesani**, bene culturale del Comune di Castel San Giovanni (Piacenza). Toccheranno nella stagione 2018 altre destinazioni europee: **Riga** in Lettonia (Gioielli in Fermento – Un Bel Panorama alla galleria Putti dal 6 al 29 settembre) e **Barcellona** (JOYA Art Jewellery and Objects – HUB Disseny, Museo del design, dal 4 al 6 ottobre).

Tra le oltre 90 opere esposte, si segnalano i premiati dell'edizione 2018:

RyungJae Jung (S.Korea) : Premio Gioielli in Fermento 2018

thanks to Allied Group SpA and Joya Art Jewellery & Objects

Sara Barbanti (Italy) : Premio Gioielli in Fermento 2018 / artista emergente

thanks to Gioielli in Fermento #Gallery and Klimt02 Network

Premio Città di Castel San Giovanni - Le Arti Orafe a: Laura Garcia Sanchez (EASD Valencia, Spain)

thanks to LAO Le Arti Orafe Jewellery School and Comune di Castel San Giovanni (Piacenza IT)

Espongono gli autori:

Francesca Antonello, Sara Barbanti, Silvia Beccaria, Maura Biamonti, Raffaella Brunzin, Isabelle Busnel, Sébastien Carré, Cristina Celis, Cédric Chevalley, Luisa Chiandotto, Angela Ciobanu, Rachael Colley, Lluís Comín, Clara Del Papa, Ylenia Deriu, Elin Flognman, Fabiana Gadano, Juanjo García Martín, Steffi Götze, Adam Hawk, Holland Houdek, Ryungjae Jung, Marilena Karagkiozi, Iro Kaskani, Malene Kastalje, Mia Kwon, Claire Lavendhomme, Heng Lee, Yi-Chen Lin, Ria Lins, Chiara Lucato, Daniela Malev, Paola Mirai, Viktoria Münzker, Esther Ortiz-Villajos, Joo Hyung Park, Liana Pattihis, Mabel Pena, Adrienn Pesti, Alessandro Petrolati, Marco Picciali, Alessandra Pizzini, Hester Popma-van de Kolk,

Poppy Porter, Catherine Quattrociocchi, Rosanna Rajčević Ceglar,
Gianni Riva, Maddalena Rocco, Stefano Rossi, Kika Rufino,
Stenia Scarselli, Marianne Schliwinski, Sandra Schmid, Sara Shahak,
Sergio Spivach e Stefano Spivach, Claudia Steiner, Agnese Taverna,
Eva Tesarik, Katja Toporski, Cristiana Turano Campello,
Barbara Uderzo, Eriko Unno, Machteld van Joolingen,
Federico Vianello, Yiota Vogli, Babette von Dohnanyi,
Caterina Zanca, Laura Zecchini, Caterina Zucchi,

Corrado De Meo, Maria Rosa Franzin, Nicoletta Frigerio, Gigi Mariani,
GianCarlo Montebello, Fumiki Taguchi, Fabrizio Tridenti, Annamaria Zanella,

Sezione Scuole:

Laura Sanchez, Song Xu Jun Nan, Zhihui He, Zhou Ye Xi
Marta Alice Adda, Riccardo Bonetto, Fabio Cavarzan, Guido Schiavon
Mariagiorgia Pacini, Hu Jun, Zhao Yi

Per informazioni:

serviziomostre@comune.padova.it

web:

gioiellinfermento.com

padovacultura.it

tel:

049 8753981